

Vaccini, 6% di «evasioni» Esperti per fugare i dubbi

Il convegno. Sabato 21 all'Asl un confronto organizzato da Politerapica
A Bergamo si stima che ogni anno 500 bambini siano sottratti alle protezioni

CARMEN TANCREDI

Vaccini sui bambini, basta accennare al tema e il dibattito è assicurato. Che il calo, su scala nazionale e anche in provincia di Bergamo, stia diventando preoccupante, perché si aprono «falle» sulla protezione collettiva da malattie che si ritenevano quasi sconfitte, è un dato di fatto: lo stesso ministero della Salute sta valutando come e se introdurre norme per evitare questa fuga dalla profilassi. Tanti genitori, di contro, hanno dubbi sulla necessità dei vaccini, temono complicanze e ormai è uso comune cercare più informazioni via Internet che affidarsi alle spiegazioni di un medico. Ecco che il convegno organizzato nella sede Asl per sabato 21 novembre da Politerapica - Terapie della salute con il patrocinio non solo dell'Asl ma anche, tra i tanti, della Regione, dell'ospedale Papa Giovanni di Bergamo, Comune e Provincia, arriva come un'occasione di chiarirsi le idee. «L'obiettivo del convegno è triplice - spiega Pasquale Intini, direttore di Politerapica - . Fornire informazione tecnica, ovvero spiegare a cosa servono i vaccini, quanto sono sicuri, perché devono essere somministrati, quindi analizzare i dubbi e i motivi per cui non ci si vaccina e individuare cosa si è rotto nel rapporto fiduciario tra medico e paziente, e infine illustrare come funziona il sistema vaccinale a Bergamo, dalla sicurezza all'accoglienza. Non si punta solo al coinvolgimento del personale sanitario, ma soprattutto ad aprire un confronto con l'utenza. accenden-



Ogni anno a Bergamo nascono 10 mila bambini: 500 di loro vengono sottratti ai programmi vaccinali

■ **Sotto i riflettori il fenomeno internet e il rapporto fiduciario tra medici e pazienti**

■ **Intini: a Bergamo 121 mila vaccini, ma ne dovrebbero essere somministrati quasi 130 mila**

do anche i riflettori sul fenomeno "internet": la Rete non è sempre depositaria di verità, tanto più in tema di scienza». Il convegno, infatti, si intitola: «Vaccinazioni in età pediatrica. Il tuo medico ne sa più di Internet». I dati ufficiali stimano che ogni anno a Bergamo nascono circa 10 mila bambini, e 500 di questi ogni anno vengono sottratti ai programmi vaccinali. «Quindi, considerando le proiezioni anno per anno, i numeri ci dicono che i singoli vaccini - continua Intini - , somministrati ogni anno in provincia di Bergamo sono 121 mila contro i quasi 130 mila che dovrebbero essere somministrati. Le percentuali di "evasione" arrivano anche al

6% annuo». Il convegno, in sala Lombardia in via Galliccioli dalle 9 vede, oltre all'introduzione di Pasquale Intini, l'intervento del direttore generale dell'Asl Mara Azzi e del presidente dell'Ordine dei medici di Bergamo Emilio Pozzi. Intervengono il pediatra Sergio Clarizia, il direttore di Malattie infettive del Papa Giovanni Marco Rizzi, il responsabile del Servizio igiene e sanità pubblica Giancarlo Malchiodi, il sociologo Roberto Lusardi, la psicologa Elena Vitali, la coordinatrice infermieristico-ostetrica dell'Asl Cinzia Prometti, la coordinatrice ostetriche dell'Asl Enrica Breda, il direttore del coordinamento distrettuale Asl Monica Meroli.